



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio di Gabinetto*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

L'art. 1, commi 40-43, della L. 28 dicembre 1995, n. 549 ha disposto che i contributi dello Stato a favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi, previsti dalle leggi sostanziali di spesa elencate nella tabella A allegata alla legge medesima, fossero iscritti in **un unico capitolo** nello stato di previsione di ciascuno dei Ministeri interessati.

Ha, altresì, stabilito che la dotazione dei capitoli fosse quantificata annualmente dalla tabella C della legge finanziaria e che il riparto delle somme fosse effettuato previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

In seguito, l'approvazione di varie disposizioni legislative recanti contributi a specifici enti ha indotto il legislatore ad accorpate nuovamente il complesso degli stanziamenti all'interno di un'unica unità previsionale.

A tale riordino si è provveduto con l'art. 32, commi 2 e 3, della L. 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che ha disposto l'**unificazione degli importi erogati** a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, elencati in una apposita tabella, in **un'unica unità previsionale di base (UPB)** dello stato di previsione di ciascun Ministero ed ha prescritto che il riparto venga effettuato annualmente, entro il 31 gennaio, dal Ministro competente, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Ha, altresì, stabilito che la dotazione delle UPB venga quantificata annualmente nella tabella C della legge finanziaria (oggi legge di stabilità).

Si elencano, di seguito, gli **enti ancora beneficiari** di contributi ai sensi delle leggi indicate nella **Tab. A allegata alla L. n. 549/1995**, sopra citata :

- *Unione Nazionale per la Lotta contro l'analfabetismo* (L. 2 aprile 1968, n. 470);
- *Museo nazionale della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci" di Milano* (L. 2 maggio 1984, n. 105, recante aumento del contributo annuale);
- *Istituzioni non statali per ciechi e sordomuti; Federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi* (R.D. 577/1928, art. 95 e R.D. 1297/1928);
- *Museo internazionale delle ceramiche di Faenza* (L. 17 febbraio 1968, n. 97);
- *Enti per l'incremento e l'insegnamento della musica* (R.D. 2031/1937).



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio di Gabinetto*

Si ritiene, altresì, utile fornire alcune informazioni sugli enti nominativamente individuati destinatari dei contributi.

**La Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia** è stata istituita dall'art. 4 del D.Lgs. 258/1999; essa risulta dalla trasformazione del Museo nazionale della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci" di Milano, ente pubblico istituito con L. 2 aprile 1958, n. 332, sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione. Il medesimo articolo attribuisce alla struttura le finalità di conservare produzioni materiali e immateriali della scienza e della tecnica, nonché di diffondere la cultura scientifica; dispone, inoltre, l'erogazione di un contributo ordinario a carico dello Stato.

**L'UNLA** (Unione nazionale per la lotta all'analfabetismo), costituita nel 1947 ed elevata in Ente Morale con D.P.R. 181/1952, opera sulla base di uno statuto, rielaborato da ultimo nel 2003, promuovendo varie attività.

Si ricordano, in particolare, le iniziative di apprendistato e formazione professionale di cittadini italiani ed immigrati; l'aggiornamento e la riqualificazione professionale dei docenti e del personale della scuola, con particolare riguardo ai docenti di alunni in situazioni di handicap; l'educazione di tutte le fasce d'età all'impiego del tempo libero; la valorizzazione e la tutela del patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale.

**L'Opera nazionale Montessori**, eretta in ente morale con R.D. 8 agosto 1924 n. 1534, ai sensi dell'art.142 del D.Lgs n. 297/1994 (Testo Unico della scuola) presta la propria assistenza tecnica alla sperimentazione dell'insegnamento con il metodo Montessori nelle classi di scuola materna e primaria (statali e non) secondo quanto previsto in apposita convenzione con il Ministero e con gli enti privati.

L'ente fruisce di un contributo annuo dello Stato ai sensi della L. 3 marzo 1983, n. 66, ed opera sulla base di uno statuto approvato dal Ministero dell'istruzione con DM 20 luglio 2001.

**L'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica** (con sede a Firenze ed articolazioni periferiche presso gli uffici scolastici regionali) è stata **istituita** dall'art. 1, **commi 610 e 611**, della legge **finanziaria 2007** (ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 300/1999).

Ai sensi della legge citata, l'Agenzia assume i compiti svolti dagli istituti regionali di ricerca educativa (IRRE) e dall'Istituto nazionale di documentazione e ricerca educativa (INDIRE), che vengono contestualmente soppressi.

Per completezza di informazione, la legge n. 111 del 15 luglio 2011, di conversione del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, all'art. 19, comma 1, ha poi previsto, a decorrere dal 1 settembre 2012, la soppressione dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS) ed il ripristino dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), quale Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, nonché la sua articolazione in tre nuclei territoriali interregionali.

Con la stessa norma sono stati conseguentemente abrogati i commi 610 e 611 dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i quali prevedevano rispettivamente



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio di Gabinetto*

l'istituzione dell'ANSAS (comma 610) e la soppressione dell'INDIRE (comma 611) ferma restando la soppressione degli ex Istituti regionali di ricerca educativa (IRRE), pure prevista dal comma 611.

Il **Museo delle ceramiche di Faenza**, nato nel 1908 ed oggi articolato in varie sezioni e dotato di un laboratorio per le scuole, è destinatario di 50.000 euro per ciascun anno del triennio 2007-2009, ai sensi dell'art. 1, comma 937, della legge finanziaria 2007, nel quadro di un intervento a sostegno della produzione ceramica di qualità.

**Istituzioni per ciechi e sordomuti**

Ai sensi del DM n. 1 del 2 gennaio 1997, che ha stabilito i criteri per l'erogazione, i contributi vengono ripartiti sulla base delle spese sostenute e opportunamente documentate, e in relazione al numero degli alunni disabili.

Per l'anno 2014, nello stato di previsione di questo Ministero, è iscritto lo stanziamento di € 1.538.000,00 sul cap. 1261 relativo ai contributi ad Enti, Istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, comprensivo della somma da destinare al Museo Internazionale per la Ceramica di Faenza ai sensi della legge n. 97/68.

Detto importo è di poco superiore a quello dell'esercizio finanziario 2013 che era pari a € 1.519.000,00.

Per l'anno 2014 l'elenco dei beneficiari non comprende l'INDIRE che viene finanziato per lo svolgimento della propria attività istituzionale attraverso il fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca sull'apposito capitolo di bilancio della Direzione per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca. La somma non assegnata al predetto Istituto è stata utilizzata per incrementare l'assegnazione alla Fondazione del Museo Nazionale della scienza e della tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano.

Ciò in quanto la legge n. 105 del 1984 aveva previsto annualmente l'erogazione di un contributo alla Fondazione del Museo Nazionale della scienza e della tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano pari a 2.700 milioni. Successivamente, l'art. 7 comma 24 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, disponeva la riduzione di tale stanziamento del 50%. A seguito di ciò si è instaurato un contenzioso civile e amministrativo, ancora in corso, per cui il Museo ha richiesto a questa Amministrazione l'erogazione dell'originario contributo.

Per quanto riguarda l'Unione Nazionale per la lotta all'analfabetismo e l'Opera Nazionale Montessori, si è proceduto alla ripartizione in maniera proporzionale rispetto allo stanziamento di bilancio.

Rispetto al decreto di ripartizione dell'anno 2013 è stato escluso dal finanziamento l'AGIMUS in quanto il R.D. 5 novembre 1937 n. 2031 che prevedeva un contributo a favore di enti musicali è stato abrogato dall'art. 24 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.

Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le Associazioni professionali per le discipline sottoelencate, la somma stanziata per il 2013 è stata assegnata in parti uguali quale contributo relativo alle attività da svolgere in collaborazione con questa Amministrazione.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio di Gabinetto*

- 1) ASSOCIAZIONE DEGLI ITALIANISTI ITALIANI
- 2) ASSOCIAZIONE DOCENTI ITALIANI LINGUA TEDESCA
- 3) ASSOCIAZIONE INSEGNANTI DELLA FISICA
- 4) ASSOCIAZIONE ISPANISTI ITALIANI
- 5) ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI AREA TECNOLOGICA
- 6) ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI LINGUE STRANIERE
- 7) ANISA PER L'EDUCAZIONE ALL'ARTE
- 8) ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI DI SCIENZE NATURALI
- 9) CLIO '92 – ASSOCIAZIONE RICERCA INSEGNANTI DI STORIA
- 10) GISCEL GRUPPO INTERVENTO E STUDIO EDUCAZ. LINGUISTICA
- 11) IST. NAZIONALE STORIA MOVIMENTO LIBERAZIONE IN ITALIA
- 12) LABORATORIO NAZIONALE PER LA DIDATTICA DELLA STORIA
- 13) LEND LINGUA E NUOVA DIDATTICA
- 14) MATHESIS SOC. ITALIANA DI SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE
- 15) SOCIETA' ASTRONOMICA ITALIANA
- 16) SOCIETA' CHIMICA ITALIANA
- 17) SOCIETA' FILOSOFICA ITALIANA
- 18) SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA
- 19) S.I.E.M. SOCIETA' ITALIANA EDUCAZIONE MUSICALE
- 20) SOCIETA' ITALIANA DI FISICA
- 21) SOCIETA' LINGUISTICA ITALIANA
- 22) TESOL ITALY
- 23) UNIONE MATEMATICA ITALIANA

Per il 2014 il contributo sarà erogato esclusivamente alle Associazioni Professionali per discipline riconosciute da questo Ministero.

Si fa presente che gli Enti e Istituzioni sopraelencati presentano al termine di ogni anno finanziario, ove previsto dalla norma, i conti consuntivi o le relazioni riferiti all'anno precedente.